



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA N. 124 DEL 09/06/2022

OGGETTO: Revoca ordinanza di non potabilità dell'acqua della rete acquedottistica comunale servita dalla Sorgente del Gran Sasso per possibile inquinamento da toluene.

IL SINDACO

Premesso che:

- con comunicazione del 08/06/2022 (acquisita con prot. n. 55869 del 08/06/2022) la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha richiesto l'emissione di un'ordinanza di non potabilità dell'acqua della rete acquedottistica servita dalla Sorgente del Gran Sasso a causa di analisi dell'acqua risultate positive al Toluene;
- la suddetta nota ha costretto il Comune dell'Aquila ad agire in via cautelativa, disponendo il divieto dell'utilizzo dell'acqua erogata dall'intera rete acquedottistica per scopi potabili ed alimentari per la parte est del territorio comunale fino al completamento delle analisi di controllo da parte della Gran Sasso Acqua S.p.A. e di ARTA Abruzzo;
- con ordinanza n. 123 del 08/06/2022 il Sindaco dell'Aquila ha pertanto vietato, con effetto immediato e fino a nuovo ordine, l'utilizzo ed il consumo dell'acqua a scopo potabile proveniente dalla rete acquedottistica servita dalla Sorgente del Gran Sasso per la parte est del territorio comunale fino al quartiere di Santa Barbara/Pettino (escludendo quindi i nuclei di Coppito, Roio, san Vittorino, Preturo, Sassa ed Arischia);

Visto:

- il verbale dell'Unità di Crisi, convocata in modalità a distanza e successivamente riunita in presenza a Palazzo Fibbioni;

Dato atto:

- che nel corso di detta riunione dell'Unità di Crisi, alle ore 00:12, il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A., ha ricevuto dal Direttore Tecnico della medesima Azienda la comunicazione dell'esito negativo degli ulteriori esami svolti, comunicando pertanto di poter disporre la revoca della precedente ordinanza



IL SINDACO DELL'AQUILA

di non potabilità dell'acqua della rete acquedottistica comunale servita dalla Sorgente del Gran Sasso;

Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di provvedere alla revoca dell'ordinanza n. 123 del 08/06/2022, essendo venute meno le motivazioni che avevano condotto all'emissione della stessa;

Ritenuti sussistenti i presupposti di fatto e di diritto necessario per procedere con lo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente;

Vista:

- la propria competenza quale Autorità Sanitaria Locale (Legge n. 833 del 1978, D.Lgs. n. 112 del 1998, commi 4 e 5 art. 50 D.Lgs. 267/2000);

Visti:

- il Testo Unico in materia di leggi sanitarie;
- l'art. 50, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 31/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 21bis e 21ter della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

ORDINA

di revocare l'ordinanza n. 123 del 08/06/2022 di non potabilità dell'acqua della rete acquedottistica comunale servita dalla Sorgente del Gran Sasso;

DISPONE CHE

- al presente provvedimento venga data la massima pubblicità e diffusione mediatica,
- lo stesso venga affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito istituzionale,
- la presente ordinanza viene altresì comunicata:
 - alla Gran Sasso Acqua S.p.A.,
 - alla ASL 1 – L'Aquila,
 - al Corpo di Polizia Municipale per il controllo dell'osservanza e dell'applicazione della stessa,
 - alla Questura dell'Aquila,
 - al Comando Carabinieri,
 - alla Prefettura;



IL SINDACO DELL'AQUILA

AVVERTE CHE

ai sensi degli art. 21bis e 21ter della L. n. 241/1990, il presente provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati **acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso** effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volte in volta stabilite dall'Amministrazione medesima. Il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati non avente carattere sanzionatorio può contenere una motivata clausola di immediata efficacia. **I provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati aventi carattere cautelare ed urgente sono immediatamente efficaci.**

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine dei 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di L'Aquila (Legge n. 1034/1971), oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente atto è immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Ing. Luca Iagnemma



IL SINDACO
Pierluigi Biondi

Firmato digitalmente da: biondi pierluigi
Luogo: L'Aquila
Data: 09/06/2022 01:16:39